

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA

(Esercizio dal 1° gennaio al 31 maggio 2010)

—————
Comunicata alla Presidenza il 6 maggio 2013
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 26/2013 del 16 aprile 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione Sperimentale per la seta per l'esercizio 2010 (dal 1° gennaio al 31 maggio 2010). . .	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2010 (dal 1° gennaio al 31 maggio 2010):

Relazione del Presidente	»	31
Relazione del Collegio dei Revisori	»	43
Bilancio consuntivo	»	49

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA per l'esercizio 2010 – dal 1° gennaio al 31 maggio 2010

Relatore: Primo Referendario Patrizia Ferrari

Determinazione n. 26/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 aprile 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259; «Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria»;

vista la legge 14 gennaio n. 20;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per la seta è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio 2010, fino al 31/05/2010 assoggettato al Controllo di questa Corte, nonché le annesse relazioni trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Patrizia Ferrari e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per la seta per il periodo dal 1° gennaio al 31 maggio 2010;

ritenuto che:

- il conto economico evidenzia un risultato negativo pari a 101 migliaia di euro;
- l'attivo circolante è pari a 1,7 milioni di euro;
- il patrimonio netto è pari a 2,7 milioni di euro;

assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 (1° gennaio – 31 maggio 2010) – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per la seta, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA PER L'ESERCIZIO 2010 – DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2010

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. I profili ordinamentali. – 2. Gli organi. – 3. La struttura organizzativa. – 4. Le risorse umane. – 5. L'attività istituzionale. – 6. I finanziamenti. – 7. La gestione economico-patrimoniale. - 7.1 Il conto economico. - 7.2 Lo stato patrimoniale. – 8. Considerazioni conclusive.

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per la seta fino all'esercizio 2009¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio 2010, dal 1° gennaio fino al 31 maggio.

Ciò in quanto il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle Stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio.

¹ Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XVI legislatura, Doc. XV, n. 316

1. I profili ordinamentali

La Stazione sperimentale per la seta (SSS)² opera nell'ambito del settore serico con una sede principale a Milano e una secondaria a Como, è disciplinata dalle norme del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 e successive modifiche ed integrazioni che hanno definito le stazioni sperimentali per l'industria quali enti pubblici economici e hanno riconosciuto ad esse la potestà statutaria³.

Come accennato in premessa, il decreto legge n. 78 del 31/5/2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'art. 7, comma 20, la soppressione delle Stazioni Sperimentali ed il trasferimento delle relative attribuzioni alle Camere di commercio, i compiti e le funzioni della SSS sono stati trasferiti alla Camera di commercio di Milano⁴.

Sulla base di tali previsioni, la relazione della Corte, alla luce dell'intervenuta soppressione della Stazione Sperimentale è riferita alla gestione 1° gennaio – 31 maggio 2010.

La Sezione, peraltro, al fine di fornire un quadro più completo del fenomeno gestorio, avvalendosi della documentazione pervenuta alla Corte, estende, là dove possibile, le proprie valutazioni alla gestione in concreto attuata dall'Ente fino al 31 dicembre 2010.

² La SSS è stata istituita con R.D. 7 ottobre 1923 n. 3266.

³ Lo statuto, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 9 maggio 2001, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive il 17 luglio 2001. Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato con decreto del Ministro delle attività produttive del 22 aprile 2002 e modificato il 3 dicembre 2003.

⁴ Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che doveva adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge e che risulta emanato il 1° aprile 2011, devono essere individuati i tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie.

2. Gli organi

Sono organi della Stazione il Consiglio di amministrazione⁵, il Presidente ed il Collegio dei revisori contabili⁶.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito cinque volte nel 2009 e due volte nel 2010.

Il Consiglio di amministrazione ha eletto il Presidente, rinnovandone l'incarico, il 17 febbraio 2009.

Il Collegio dei revisori dei conti si è riunito cinque volte nel 2009 e tre volte fino al 31/5/2010. Dopo tale data, si è riunito solo una volta, il 26 luglio 2010, per esaminare ed esprimere il proprio parere sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente fino alla data del 31/5/2010, come richiesto dalla Camera di Commercio di Milano.

Dal 2009 il Presidente percepisce solo il gettone di presenza nella stessa misura prevista per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Sono stati confermati i compensi annuali dei componenti del Collegio dei revisori ed è stata prevista una indennità oraria pari a 103,29 euro per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, salvo che si tratti di riunioni aventi oggetto i bilanci o le visite di verifica di cassa; non sono stati previsti compensi od emolumenti per i revisori supplenti.

⁵ Il Consiglio di amministrazione, - ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D. Lgs. N. 540 del 1999 - è composto da nove componenti, di cui: sei di provenienza imprenditoriale in rappresentanza della componente industriale, artigiana e commerciale, articolate nei raggruppamenti: importatori/esportatori, torcitori, filatori, tessitori, *converters* e nobilitatori; tre in rappresentanza di pubbliche amministrazioni e di enti locali di cui uno in rappresentanza del Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico), uno in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed uno in rappresentanza della Regione Lombardia.

Il Consiglio di amministrazione, costituito con D.M. 9 ottobre 2000 per un quadriennio, è stato rinnovato il 20 dicembre 2004 ed il 29 gennaio 2009.

⁶ Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, è composto da un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico), da un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze e da un revisore effettivo e uno supplente designati dall'associazione più rappresentativa degli industriali di settori di competenza della Stazione, di intesa con le altre associazioni interessate. Il Collegio dei revisori, nominato per un quadriennio con D.M. 14 febbraio 2001, è stato ricostituito il 10 marzo 2005 e l'11 maggio 2009.

I compensi per gli organi, dal 2006, sono stati ridotti del 10% secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della legge n.266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono previsti rimborsi spese a piè di lista per tutti i componenti degli organi senza la previsione di un tetto massimo di spesa.

3. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Stazione prevede una direzione generale⁷, con al vertice il direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione, responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi deliberati dal Consiglio di amministrazione. Alla predetta figura sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) attuare i programmi e realizzare gli obiettivi indicati dal Consiglio di amministrazione;
- b) impostare, coordinare e controllare l'attività della Stazione;
- c) curare l'applicazione delle norme vigenti;
- d) definire le tariffe dei servizi prestati dalla Stazione secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione. Al Direttore generale, inoltre, competono la titolarità dei poteri decisionali e di spesa, nell'ambito delle previsioni di budget, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il direttore generale, il cui rapporto di lavoro è regolato, secondo lo Statuto, da contratto di diritto privato, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 6 aprile 2009 con un contratto di lavoro a tempo determinato della durata di quattro anni; il compenso annuo lordo per il 2009 è stato pari a 45.704 euro, nel 2010 tale compenso è stato pari a 73.840 euro. Il suddetto contratto non è stato oggetto di revisione da parte della Camera di Commercio, dopo il 1/6/2010.

Nell'articolazione organizzativa della Stazione è prevista anche la figura del direttore scientifico, al quale competono le seguenti attribuzioni:

- presiedere alla redazione dei progetti di ricerca;
- presiedere al lavoro dei laboratori;
- guidare l'attività di rendicontazione per i progetti cofinanziati da terzi;
- elaborare proposte di investimento relative ai laboratori.

⁷ Dipendono dalla Direzione generale i due uffici di staff per la sicurezza e la qualità; i tre servizi: amministrazione, segreteria, commerciale e comunicazione; la direzione scientifica articolata in cinque moduli: tessile e nanotecnologie, restauro, biotecnologie, ambiente e colore, fibre e microscopia.

4. Le risorse umane

La tabella n. 1 mostra l'organico aziendale nel biennio 2010/2009, con le intervenute variazioni di personale.

Tabella n. 1

Organico SSS	31/12/2010	31/12/2009	Diff.2010/2009
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	21	24	-3
Altri	3	5	-2
Totale	25	30	-5

Quattro dipendenti della Stazione (un direttore, due ricercatori ed un funzionario amministrativo), non essendosi avvalsi della facoltà di opzione prevista dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, hanno conservato lo status di dipendenti dello Stato e sono rimasti nel ruolo ad esaurimento del Ministero dello sviluppo economico istituito presso ciascuna Stazione sperimentale.

Il direttore di ruolo ministeriale dopo l'assunzione del direttore generale, avvenuta nel mese di aprile del 2009, ricopre l'incarico di direttore scientifico.

Il personale non statale in servizio presso la Stazione sperimentale si distingue in: personale con contratto a tempo indeterminato; personale con contratto a tempo determinato; personale con contratto di collaborazione per progetti di ricerca.

Al personale non statale è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti all'industria chimica, rinnovato a dicembre 2009 per il triennio economico 2010-2012.

Il personale complessivamente utilizzato ha raggiunto le 30 unità nel 2009 per diminuire nel 2010 a 25 unità, per cessazioni dal servizio di un tecnico di laboratorio, assunto a tempo determinato, per la scadenza del contratto di lavoro, e di un collaboratore a progetto per sua rinuncia. Inoltre, al 31 dicembre 2010, si sono conclusi altri due contratti di assunzione a tempo determinato e altre due collaborazioni per lavoro a progetto.

La tabella n. 2 indica le qualifiche del personale assunto a tempo indeterminato, e la situazione al 31 maggio 2010.

Tabella n. 2

Personale assunto a tempo indeterminato	N° Unità 31/12/2009	N° Unità 31/12/2010	N° Unità 31/05/2010
Responsabile gruppo di laboratori/unità di ricerca	3	3	3
Specialista tecnico di laboratorio	5	5	5
Responsabile settore amministrativo	1	1	1
Tecnico di laboratorio di ricerca	4	3	4
Contabile esperto	2	2	2
Contabile	1	1	1
Totale	16	15	16

La tabella n. 3 mostra la consistenza al 31 maggio 2010 del personale assunto a tempo determinato nel biennio 2010/2009.

Tabella n. 3

Personale assunto a tempo determinato	N° Unità 31/12/2009	N° Unità 31/12/2010	N° Unità 31/05/2010
Direttore generale	1	1	1
Tecnico di laboratorio di ricerca	3	2	3
Addetto ai servizi di marketing	1	0	0
Totale	5	3	4

Il personale tecnico addetto alla ricerca con contratto a tempo determinato era di 4 unità nel 2009, che si sono ridotte a due al 31/12/2010.

Nel biennio 2009/2010 il personale con contratto di lavoro a progetto si riduce da cinque a tre unità.

Il costo del personale comprende le seguenti voci: salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi. (Tabella n. 4)

Tabella n. 4

(in euro)

Costo del personale	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
Competenze fisse (salari e stipendi)	930.572	832.747	-10,51	369.805
Oneri sociali	219.474	229.262	4,46	95.772
TFR	67.550	74.820	10,76	30.754
Altri costi	0	0	0,00	0
Totale costo del personale (a)	1.217.596	1.136.829	-6,63	496.331
Personale in servizio	26	21	-19,23	24
Costo medio	46.831	54.135	15,60	20.680
Costo della produzione (b)	2.163.182	2.070.589	-4,28	894.362
Inc.% a/b	56,29	54,90	-1,38	55,50

Il costo medio, ottenuto dividendo il costo complessivo per il numero delle unità in servizio (escluso il personale statale, il cui trattamento economico è a carico del Ministero dello sviluppo economico) mostra un incremento del 15,60 nel 2010 rispetto al precedente esercizio 2009.

L'incidenza del costo del personale sul costo della produzione resta sostanzialmente costante nel periodo considerato con una percentuale del 55,50% al 31 maggio 2010, che scende al 54,90% al 31 dicembre 2010 rispetto al 56,29% del 2009.

5. L'attività istituzionale

In relazione ai vari settori di competenza, ai sensi del R.D. 7/10/1923 n. 3266 e del d. lgs. 29/10/1999, n. 540, e secondo quanto disposto dallo Statuto della Stazione Sperimentale per la Seta, l'attività svolta si rivolge soprattutto alla ricerca applicata, industriale e di sviluppo; all'analisi di laboratorio, con prove e controlli; all'assistenza tecnica e di consulenza alle aziende e agli enti pubblici; alla documentazione, formazione e informazione; alla certificazione di prodotti e di processi produttivi; nonché, alla partecipazione ai lavori di normazione nazionali e internazionali.

La Stazione svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro.

La SSS svolge attività anche al di fuori del territorio italiano, al fine di rendere la sua azione economicamente efficace, a favore del sistema delle imprese del proprio ambito territoriale.

L'attività di ricerca e i risultati conseguiti sono illustrati in pubblicazioni, relazioni e comunicazioni a convegni scientifici e tecnici.

Nel 2009 sono stati sviluppati 13 progetti a parziale finanziamento pubblico, di cui nove in corso di realizzazione e quattro ammessi al finanziamento con inizio delle attività previsto per il 2010.

Nel 2010 sono presenti 17 progetti di ricerca finanziati parzialmente da enti pubblici, di cui 8 sono stati sviluppati con il totale impiego di risorse proprie dell'Ente.

La SSS ha depositato cinque brevetti.

Nel periodo 2005-2010 la SSS risulta, tra le Stazioni Sperimentali, quella che ha, in assoluto, depositato il maggior numero di brevetti. Nel corso del 2010 l'Ente ha svolto attività di formazione. L'Ente ha partecipato attivamente ai lavori di normazione in ambito nazionale ed internazionale, ed ha svolto attività di ispezione per la concessione dell'accreditamento ACCREDIA a laboratori tessili in Italia. In collaborazione con UNITEX, ha pubblicato e provvede all'aggiornamento delle norme tessili internazionali e nazionali ponendo a raffronto le norme tecniche tessili di sei Paesi diversi (Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Cina, India e Giappone), di organismi internazionali (CEN, ISO) o enti privati (ASTM, AATCC).

La SSS, inoltre, ha organizzato e partecipato alle seguenti manifestazioni:

- Seminario Biotex, sulle biotecnologie per un tessile di qualità innovativo, funzionale ed ecoestendibile;
- 7th International Conference on Polymer and Textile Biotechnology and Final Workshop of COST.

6 I finanziamenti

La tabella che segue illustra lo stato dei finanziamenti. Dall'elaborato può desumersi che nel 2009 l'autofinanziamento è stato pari al 29,74% del totale delle entrate, percentuale cresciuta nel 2010 al 32,38%.

Tabella n. 5 (in migliaia di euro)

I Finanziamenti	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
Contributi industriali e commerciali	1.319	1.349	2,27	501
Contributi dello Stato	39	16	-58,97	2
Altri contributi	5	3	-40,00	0
Totale contributi	1.363	1.368	0,37	503
Autofinanziamento	577	655	13,52	348
Totale generale	1.940	2.023	4,28	851

Nell'ambito dei contributi la voce più significativa è rappresentata dai contributi industriali e commerciali che nel 2010 registrano una variazione positiva del 2,27%.

Il contributo dello Stato è presente in misura sempre meno significativa, riducendo la sua consistenza del 58,97%.

I contributi degli enti sono di scarsa consistenza con una incidenza sul totale dei contributi pari allo 0,22%.

La tabella n. 6 evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni complessivamente si incrementano, nel 2010, del 13,77%, in particolare i ricavi derivanti ai contratti per la ricerca registrano un aumento percentuale del 24,96%.

Tabella n. 6 (in euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
Analisi di laboratorio	65.314	45.811	-29,86	19.497
Contratti di ricerca	446.152	557.503	24,96	320.300
Kit baco da seta	1.186	0	-100,00	0
Consulenze diverse	45.292	4.561	-89,93	3.348
Bollettino "La seta"	10.875	6.887	-36,67	3.591
Vendita pubblicazioni Cartella colori	5.009	1.489	-70,27	828
Rimborsi spese	2.159	39.045	1.708,48	615
Totale	575.987	655.296	13,77	348.179

7. La gestione economico-patrimoniale

La gestione economico-patrimoniale della Stazione sperimentale è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato di una relazione illustrativa.

Le relazioni del Collegio dei revisori sui bilanci si sono concluse con un parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili.

Sotto un profilo generale, dall'analisi del bilancio emerge che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione:

- impianti e macchinari di laboratorio: 10%
- impianti generici 15%
- impianti elettrici 20%
- attrezzatura varia 15%
- mobili e arredi per laboratori 12%
- mobili e arredi per ufficio 12%
- macchine elettroniche per ufficio 20%.

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, quantificato in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

7.1 Il conto economico

Nella tabella n. 7 che segue, sono esposti i dati del conto economico per il periodo 2009/2010, con una specifica illustrazione degli importi contabilizzati al 31 maggio 2010.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 7 (in euro)

Conto economico	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
A) Valore della produzione				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.019	278.753	80,99	150.761
Variazioni rim. di prodotti in corso lavoraz., semilav. e finiti	566	0	-100,00	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	421.968	376.543	-10,77	197.418
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,00	0
<i>Altri ricavi e proventi:</i>				
a) Contributi in c/esercizio	1.363.399	1.368.128	0,35	0
b) Vari	0	0	0,00	503.492
Totale valore della produzione (A)	1.939.952	2.023.424	4,30	851.671
B) Costi della produzione				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.183	44.195	-37,03	24.488
Servizi	485.834	498.135	2,53	37.951
Godimento beni di terzi	78.906	81.459	3,24	203.513
Personale	1.217.596	1.136.829	-6,63	496.331
Ammortamenti e svalutazioni:	230.989	225.807	-2,24	85.769
Variazione rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo	1.927	156	-91,90	566
Accantonamenti per rischi	0	0	0,00	0
Altri accantonamenti	0	0	0,00	0
Oneri diversi di gestione	77.747	84.008	8,05	45.744
Totale costi della produzione (B)	2.163.182	2.070.589	-4,28	894.362
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-223.230	-47.165	-78,87	-42.691
C) Proventi ed oneri finanziari				
Proventi di partecipazione	0	0	0,00	0
Altri proventi finanziari	5.559	3.424	-38,41	3.424
Interessi e oneri finanziari	0	178	0,00	0
Saldo proventi e oneri finanziari (C)	5.559	3.246	-41,61	3.424
D) Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie				
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi straordinari	1	869.271		2
Oneri straordinari	0	1.642.239	0,00	34.302
Saldo proventi e oneri straordinari (E)	1	-772.968		-34.300
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-217.671	-816.887	275,29	-73.567
Imposte sul reddito dell'esercizio	72.286	70.115	-3,00	27.739
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	-289.957	-887.002	205,91	-101.306

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come mostra la tabella, il valore della produzione aumenta del 4,30% nel 2010 rispetto al 2009 (da 1,940 milioni di euro a 2,023).

I costi della produzione, che nel 2009 erano pari a 2,163 milioni di euro, nel 2010 subiscono una flessione del 4,28%, scendendo a 2,070 milioni di euro.

I costi per servizi, che nel 2009 rappresentano il 22,45% dei costi della produzione, pari a 486 migliaia di euro, nel 2010 aumentano del 2,53%, registrando un importo pari a 498 migliaia di euro.

Nel 2009 il disavanzo ammonta a 290 migliaia di euro e nel 2010, si incrementa, essenzialmente per effetto dell'ingente importo degli oneri straordinari (1.642 migliaia di euro).

La tabella n. 8 mostra le risultanze del conto economico riclassificato.

Tabella n. 8

(in euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2009	31/12/2010	31/05/2010
Valore della produzione	1.939.952	2.023.424	851.671
Costi della produzione (al netto del personale e degli ammortamenti)	714.597	707.953	312.262
Valore aggiunto	1.225.355	1.315.471	539.409
Costo del personale	1.217.596	1.136.829	496.331
Margine operativo lordo	7.759	178.642	43.078
Ammortamenti e svalutazioni	230.989	225.807	85.769
Risultato operativo	-223.230	-47.165	-42.691
Saldo proventi e oneri finanziari	5.558	3.246	3.424
Risultato ordinario	-217.672	-43.919	-39.267
Saldo proventi e oneri straordinari	1	-772.968	-34.300
Risultato prima delle imposte	-217.671	-816.887	-73.567
Imposte dell'esercizio	72.286	70.115	27.739
Risultato dell'esercizio	-289.957	-887.002	-101.306

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che:

- il risultato operativo nel 2009 è negativo per 223 migliaia di euro, è migliorato nel 2010 essendosi ridotto a 47 migliaia di euro, per i correttivi di spesa applicati dalla Stazione e la riduzione generalizzata dei costi;
- i saldi della gestione finanziaria, sebbene positivi, non incidono in misura significativa sui risultati finali;
- i saldi della gestione straordinaria, negativi per l'ingente importo di 773 migliaia di euro, incrementano la perdita di esercizio, che, al netto delle imposte, si attesta a 887 migliaia di euro.

7.2 Lo stato patrimoniale

Nella tabella n. 9 che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale.

Tabella n. 9

(in euro)

Stato Patrimoniale	31/12/2009	31/12/2010	Var.% 2010/2009	31/05/2010
ATTIVO				
A) Crediti verso associati	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni				
Immateriali	290.425	170.396	-41,33	289.795
Materiali	1.370.604	679.093	-50,45	1.333.064
Finanziarie	31.570	31.570	0,00	31.570
Totale immobilizzazioni B)	1.692.599	881.059	-47,95	1.654.429
C) Attivo circolante				
Rimanenze	422.534	798.920	89,08	619.386
Crediti	267.138	371.447	39,05	240.269
Disponibilità liquide	941.497	640.452	-31,98	840.214
Totale Attivo circolante C)	1.631.169	1.810.819	11,01	1.699.869
D) ratei e risconti attivi	462.728	386.262	-16,53	363.442
TOTALE ATTIVITA'	3.786.496	3.078.140	-18,71	3.717.740
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	0	0	0,00	0
Riserva	3.046.765	2.756.807	-9,52	2.756.806
Utile/perdita di esercizio	-289.957	-887.003	205,91	-101.306
Totale Patrimonio netto A)	2.756.808	1.869.804	-32,18	2.655.500
B) Fondo per rischi e oneri	0	30.148	0,00	34.302
C) Trattamento di fine rapporto	821.000	875.015	6,58	842.900
D) Debiti	208.688	290.923	39,41	185.038
E) ratei e risconti passivi	0	12.250	0,00	0
TOTALE PASSIVITA'	3.786.496	3.078.140	-18,71	3.717.740

Le attività, complessivamente nel biennio 2009/2010, presentano un decremento del 18,71%; passando da 3,7 a 3 milioni di euro.

Le immobilizzazioni immateriali subiscono una diminuzione del 41,33%, lo stesso andamento si registra per le immobilizzazioni materiali con una flessione del 50,45%.

L'attivo circolante, di 1,631 milioni di euro nel 2009, aumenta a 1,811 milioni di euro nel 2010, grazie soprattutto all' incremento delle rimanenze; mentre le disponibilità liquide si riducono del 31,98%, passando da 941 a 640 migliaia di euro.

Nel 2010 i crediti si incrementano, complessivamente, del 39,05%, in particolare quelli verso clienti si riferiscono principalmente a proventi derivanti da progetti di ricerca, per servizi di analisi, oltre che a crediti per contributi doganali, nel 2009 incidevano per l'87,58% sul totale, nel 2010 arrivano a rappresentare il 96,74%.

Il patrimonio netto, ridottosi nel 2009, nel 2010 ha subito un ulteriore decremento, passando da 2,757 a 1,870 milioni di euro.

8. Considerazioni conclusive

La Stazione sperimentale per la seta, istituita con R.D. 7 ottobre 1923 n. 3266, è stata qualificata ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria.

Il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ne ha previsto la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Milano.

L'analisi del conto economico evidenzia un leggero incremento (+4,30%) del valore della produzione, che passa da 1,940 milioni di euro nel 2009, a 2,023 milioni di euro nel 2010.

I costi della produzione decrescono del 4,28%.

Ciò nonostante, la gestione caratteristica ha riportato un risultato negativo.

Al 31/5/2010 il conto economico presenta una perdita di 101 migliaia di euro, al 31/12/2010 il dato negativo è pari a 887 migliaia di euro.

Al 31/5/2010 l'attivo circolante è pari a 1,7 milioni di euro; al 31/12/2010 il dato subisce un leggero incremento attestandosi intorno a 1,8 milioni di euro.

Al 31/5/2010 il patrimonio netto è pari a 2,7 milioni di euro; al 31/12/2010 il dato subisce un decremento attestandosi intorno ai 1,9 milioni di euro.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Stazione Sperimentale per la Seta (SSS)
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010

Il bilancio dell'esercizio presenta una perdita di € 887.003, generata dall'attività dell'esercizio per € 114.034 e da partite straordinarie per € 772.969, risultato commentato nel seguito della presente relazione.

1. Situazione giuridica dell'Ente

Per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. 122/2010, si è verificata la soppressione della preesistente Stazione Sperimentale per la Seta ente pubblico economico, le cui attività, strutture, organizzazione e scopi sono stati trasferiti alla Camera di Commercio di Milano.

La Giunta della Camera di Commercio di Milano in data 7/6/2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta al fine di perseguire gli obiettivi di continuità, gestionale, strutturale e organizzativa, della preesistente Stazione Sperimentale.

La presente relazione commenta quindi l'attività dell'intero 2010, come previsto dal sopra menzionato D.L. e, per opportunità di evidenza e chiarezza, il prospetto di bilancio è posto a confronto sia con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, sia con le risultanze della situazione intermedia al 31 maggio 2010, ultimo bilancio intermedio approvato dai preesistenti Organi della soppressa Stazione Sperimentale.

Il quadro giuridico nel quale si è trovata ad operare l'Azienda è da ritenersi non completo in quanto a tutt'oggi non è ancora stato emanato il previsto decreto ministeriale, del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrebbe costituire il riferimento puntuale sia per l'organizzazione dell'attività aziendale, sia per l'attribuzione dei valori patrimoniali già in capo alla soppressa stazione sperimentale.

2. Assetto operativo e struttura operativa

Il sostanziale trasferimento in capo all'Azienda Speciale di tutta la struttura operativa, organizzativa, ecc. vigente nella soppressa Stazione Sperimentale ente pubblico economico è stato

effettuato con criteri di prudente apprezzamento e tali da assicurare la continuità aziendale ed il rispetto di tutti i rapporti contrattuali con i dipendenti, i terzi e gli Enti di riferimento.

L'assetto organizzativo e patrimoniale dell'Ente troverà migliore e finale definizione quando sarà appunto emanato il richiamato decreto ministeriale.

L'Organo Amministrativo attualmente in carica nell'Azienda Speciale è il Presidente Marco Accornero, nominato in sede di istituzione dell'Azienda Speciale.

Il Collegio dei Revisori, in prima nomina, ed in attesa del citato decreto ministeriale e delle conseguenti determinazioni in merito alla sua composizione, è stato istituito chiamandovi alla partecipazione il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Milano.

Alla Direzione generale dell'Azienda Speciale è stata chiamata Elena Vasco alla quale in continuità competono i compiti già attribuitigli dall'Organo Amministrativo della preesistente Stazione Sperimentale. Il Direttore generale ha delegato parte dei propri poteri a Tarcisio Mizzau, già Direttore generale della Stazione Sperimentale soppressa.

3. Andamento del conto economico

Come detto i compiti già attribuiti alla preesistente Stazione Sperimentale, sono stati attribuiti interamente alla vigente Azienda Speciale.

Nei rapporti con il settore di riferimento, l'Azienda Speciale ha operato in piena continuità con le iniziative determinate in via previsionale dall'Organo Amministrativo della preesistente Stazione Sperimentale. Tuttavia va osservato che, vivendo SSS con l'essenziale supporto dei contributi prelevati in dogana a carico degli operatori del settore serico, è auspicabile il ristabilirsi di un legame istituzionalizzato con le associazioni relative.

Il commento che segue si riferisce al conto economico dell'intero anno 2010, con evidenza di quegli eventi che hanno assunto particolare significato prima e/o dopo l'intercorsa modifica della natura dell'Ente per effetto delle norme di Legge sopra richiamate.

I costi

Come ricordato, il risultato di bilancio sopra riportato dipende sia da fatti di pertinenza dell'esercizio 2010, sia, in maggior misura, da fatti straordinari, che vanno illustrati.

Inventario fisico dei beni

L'azienda Stazione Sperimentale per la Seta è passata negli ultimi dieci anni attraverso una precedente trasformazione della forma giuridica, che, sommata a quella sopra descritta, ha determinato cambiamenti nella tenuta della contabilità, e in particolare dell'inventario.

a) Fino alla chiusura dell'esercizio 2001 SSS ha avuto la contabilità propria di un ente pubblico, avendo natura di ente pubblico. Non era prevista l'attribuzione a ciascun esercizio di una quota di ammortamenti dei beni a utilità pluriennale.

b) A partire dal 1° gennaio 2002, a norma del DL 540/99 ha adottato, non senza incertezze, una contabilità fondamentalmente privatistica, propria di un ente pubblico economico, con residui segmenti gestiti alla maniera pubblica. In particolare, una sezione dell'inventario – costituita dai beni acquistati prima del 1993 e dai libri tecnici – continuò ad essere gestita alla maniera pubblica.

c) Dal 1° giugno 2010, diventata azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, SSS è chiamata ad una contabilità interamente privatistica.

La prassi con cui veniva gestito l'inventario nell'azienda pubblica prevedeva una ricognizione dei beni almeno decennale, con eventuale riconferma del valore dei beni constatati presenti, e con lo scarico di quelli documentati e constatati non più presenti, dopo delibera del Consiglio d'Amministrazione.

L'ultima operazione di scarico di beni inventariati, documentata dal verbale della Commissione incaricata e dalla delibera del Consiglio che la autorizzava, risaliva ai primi mesi del 2000. L'operazione comportò la cancellazione di valori per € 219.744,36 ovviamente senza conseguenze sui conti di natura economica. Non fu considerato, in quell'occasione, l'attribuzione di valori diversi da quelli originari ai beni presenti.

Quando, con la partenza dell'esercizio 2002, si aprirono i conti patrimoniali della nuova contabilità, a seguito di discussioni intervenute fra i revisori del momento e lo studio incaricato di istituire la contabilità stessa, si aprì un problema relativamente ai beni acquistati prima del 1993, risultanti dai libri inventario. Quelli acquistati dopo tale data furono iscritti al valore originario con contrapposto un fondo ammortamento ricostruito con l'applicazione delle aliquote fiscalmente ammesse.

Escludendo l'idea di far periziare un valore d'avviamento, per i beni acquisiti ante 1993 fu raggiunto questo compromesso: furono anch'essi iscritti al valore originario (pari a € 1.065.080,55) ma con l'adozione di un fondo ammortamento appostato negli esercizi immediatamente precedenti (pari a 408.121,07) che ne correggesse il valore, diminuendolo di poco meno del 40%.

Stante l'impostazione data inizialmente, la Stazione ha continuato a gestire questo conto con i criteri dell'ente pubblico fino al 31.05.2010, non procedendo ad ammortamenti e allo scarico dei beni dismessi, in attesa di un nuovo inventario e di una delibera del Consiglio che autorizzasse la cancellazione dai libri inventario dei beni dismessi e l'eventuale attribuzione di nuovi valori a quelli ancora presenti.

Quest'area non è stata del resto l'unica ad essere gestita con impostazione pubblica: basti ricordare l'obbligo delle Stazioni di utilizzare la tesoreria unica con conseguenti emissioni di mandati e reversali, che non trovano riscontro nella pratica della gestione privatistica; oppure l'obbligo di usare gli F24EP al posto di quelli usati dalle normali aziende private. Ma si possono anche ricordare fatti più prossimi alla gestione della sezione d'inventario ricordata, come la cancellazione secondo la procedura pubblica sopra descritta di beni iscritti sui libri inventari, attuata da altre stazioni in anni recenti, quando erano da tempo enti pubblici economici.

Nel bilancio cui la presente relazione si riferisce, fra le scritture che rappresentano fatti straordinari della gestione, vengono registrate le insussistenze d'attivo della sezione d'inventario fino al 31 maggio 2010 gestita con criteri pubblici. Con riferimento al 31 maggio 2010, è stato eseguito un inventario fisico accurato, documentato dalle carte di lavoro, viste da chi vi ha collaborato.

Costi del personale

I costi per personale sono di gran lunga i più rilevanti, come avviene nelle aziende dedite principalmente alla ricerca scientifica. In proposito, durante l'esercizio 2010 si sono dovute adottare misure che hanno consentito una riduzione dei costi a partire dalla seconda parte dell'esercizio.

Fin dal momento della redazione del budget 2010 e della chiusura dell'esercizio 2009 venne messa in evidenza la scarsità di risorse disponibili rispetto ai programmi di ricerca da eseguire (a causa del ridursi dei contributi doganali), che poteva essere sopportabile nel brevissimo periodo, ma non oltre l'esercizio. Questa constatazione aveva indotto il Consiglio d'amministrazione in carica fino al 31 maggio 2010 ad autorizzare il rinnovo dei contratti a termine o a progetto non oltre la scadenza del 31 dicembre 2010. Nelle more della emanazione del Decreto i contratti a tempo determinato non sono stati rinnovati e si è ovviato alla disponibilità di un numero minore di ricercatori come segue:

- le aziende che assieme ad SSS hanno in corso di esecuzione i progetti di ricerca GREENMADE e INDES hanno accettato di prendersi in carico, in parti proporzionali alla misura del contributo atteso dal soggetto terzo cofinanziatore, il costo di tre ex collaboratori perché si possa proseguire tempestivamente lo svolgimento dei progetti di ricerca, per la durata di un anno, formula eventualmente rinnovabile fino alla chiusura dei progetti;

- l'organigramma di SSS è stato adattato alla nuova situazione rendendo maggiormente efficiente l'impiego delle risorse.

I risparmi realizzabili nel corrente esercizio con queste misure si avvicineranno a € 200.000.

Un'area di spesa in cui già dal 2010 si erano effettuati tagli di costi è quella della comunicazione, dove nell'esercizio corrente si proseguirà con contenimenti ulteriori: in particolare si sospenderà la pubblicazione della rivista La Seta in forma cartacea, proseguendo con formula informatica. Il risparmio realizzabile è stimato in € 40.000.

I ricavi

La voce principale dei ricavi di SSS, i contributi prelevati in dogana sulle importazioni di seta da Paesi extra UE, è in linea con le previsioni di budget ed ammontano ad € 1.349.490.

Gli ultimi tre mesi dell'esercizio hanno segnato un recupero, probabilmente dovuto all'aumento del prezzo della seta (per la principale materia prima di seta, il filo ritorto di seta tratta, l'aumento nel periodo si è aggirato intorno al 30%), e non alle quantità.

Sui ricavi per avanzamento progetti di ricerca va segnalato che a partire dalla redazione di questo bilancio, è stato adottato un criterio di registrazione contabile diverso, e più corretto, di questa voce rispetto al passato.

Per dare conto di questa affermazione, sembra utile distinguere i progetti di ricerca di SSS in due gruppi: i progetti avviati, per lo più assieme ad un gruppo di aziende, vincendo un bando di finanziamento a fondo perduto per la ricerca o con formule analoghe; e i progetti avviati a seguito di convenzione con aziende singole che ne coprono l'intero costo stimato e divengono proprietarie dei risultati.

Per quanto riguarda i progetti avviati a seguito di bando di finanziamento, lo stato di avanzamento dei lavori è sempre stato redatto con il solo scopo di stimare il parallelo importo di contributo finanziario maturato nei confronti dell'ente che ha emanato il bando: questo importo è poi stato iscritto fra i ricavi di competenza del periodo. Lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca condotti su incarico di aziende è invece stato redatto per iscrivere tra i ricavi del periodo l'intero importo dei costi sostenuti per farne progredire l'esecuzione.

Fino all'esercizio 2009, il valore di avanzamento dei progetti in corso esecuzione veniva appostato fra i crediti verso i soggetti co-finanziatori o committenti; da questo esercizio esso è meglio registrato nel raggruppamento di bilancio Variazione dei lavori in corso su ordinazione, ovviamente riclassificando con lo stesso criterio i valori ancora iscritti fra i crediti all'apertura dei conti dell'esercizio 2010.

4. Andamento prevedibile della gestione

Nei primi mesi del corrente anno 2011, si sono verificati i seguenti significativi accadimenti.

Con riferimento ai ricavi previsti nel budget 2011, si deve segnalare che tre progetti nuovi di ricerca, che vedono impegnata SSS, sono stati approvati da enti finanziatori fra gennaio e febbraio dell'anno in corso e prenderanno prossimamente il via:

- Windpipe, gruppo Freddi, sostegno Fondazione Cariplo, stima ricavo 2011 € 25.000.
- Macerazione innovativa, gruppo Faragò, sostegno Regione Veneto, stima ricavo 2011 € 15.000 (solo consulenza).
- Crosstexnet, Nuovi prodotti tessili serici, gruppo Faragò, sostegno EU programma ERA, stima ricavo 2011 € 15.000 (solo consulenza).

Windpipe richiederà ore/ricercatore aggiuntive rispetto a quelle budgettate.

I ricavi di gennaio e febbraio per contributi doganali superano quelli degli ultimi mesi 2010, che erano già in ripresa.

Per quanto riguarda la previsione di andamento economico per il corrente 2011, è stato predisposto un budget di riferimento in ragione del quale viene stimata una previsione di utile di € 3.517.

Le funzioni ed i compiti dell'Azienda Speciale si confermano quelli che hanno caratterizzato la storia della soppressa Stazione Sperimentale.

Continuano anche a prestare la propria opera presso SSS quattro di pendenti statali, fra cui il direttore scientifico, professor Bruno Marcandalli.

È intenzione della Direzione dell'Azienda Speciale SSS perseguire nel corso del 2011 i seguenti obiettivi di particolare significato:

- mantenere con il settore di riferimento il più stretto contatto, recependone le esigenze scientificamente rilevanti e rispondendo alle richieste di assistenza;
- partecipare con le aziende del settore a bandi di finanziamento della ricerca scientifica, per non inaridire l'attività *core* di SSS nei prossimi anni;
- cercare le vie per reinserire giovani ricercatori in SSS;
- difendere i risultati conseguiti depositando i brevetti quando ci sono i presupposti;
- raggiungere il risultato economico programmato.

5. Principali rischi delle incertezze alle quali l'Ente è esposto

L'Azienda Speciale opera in riferimento a specifici compiti e ad un ben definito mercato di riferimento.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui l'Azienda Speciale è esposta:

Rischi connessi alle condizioni generali

L'esercizio 2010 si è chiuso nell'attesa del decreto attuativo della Legge 122/2010, più volte richiamato, e dunque nell'incertezza su vari aspetti attinenti agli assetti futuri di SSS, fra i quali va indicato come particolarmente rilevante quello della piena regolazione dei rapporti con le associazioni rappresentative del settore di riferimento.

Va poi segnalato che la vita di SSS dipende in modo essenziale dalla misura dei contributi doganali raccolti, voce totalmente fuori dal controllo dell'ente. L'incertezza sull'andamento delle importazioni di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di seta da fuori UE, sia per quanto riguarda le quantità che i prezzi e le vie di arrivo in Italia, si riflette direttamente sull'incertezza dei risultati attesi di bilancio.

Rischi connessi al settore di attività

Con la ripresa dei prezzi delle materie prime di seta, sopra segnalata, il settore di riferimento dà interessanti segnali di ripresa. Le aziende riprendono ad investire, con un aumento dell'attenzione all'innovazione e alla ricerca. Dal settore non dovrebbero dunque provenire rischi particolari nell'esercizio ora in corso.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Con un andamento dell'incasso dei contributi doganali non troppo anomalo, non si vedono rischi di cassa prossimi. Va notato che la perdita constatata, per la parte dipendente da fatti straordinari non riguarda la cassa; mentre per la parte ordinaria non azzerava l'autofinanziamento, essendo inferiore agli ammortamenti dell'esercizio (ammortamenti dell'esercizio € 224.923 – perdita ordinaria € 114.034 = autofinanziamento € 110.889).

Tuttavia è bene porre come obiettivo una particolare cura della rendicontazione agli enti finanziatori degli stati di avanzamento dei progetti di ricerca, per accelerare gli incassi, previsti in misura consistente.

Rischi connessi a controversie in corso

A fronte del ricevimento di cartelle che si ritiene in parte di dover pagare, è stato appostato l'importo di € 9.648; non risultano altre pendenze fiscali.

Un importo di € 20.500 è stato accantonato per il rischio che, a seguito del cambiamento della natura giuridica di SSS, gli enti previdenziali interessati possano chiedere un'integrazione dei contributi dovuti nel periodo giugno-dicembre 2010.

Non sussistono contenziosi con il personale o con clienti o fornitori.

A conclusione della presente relazione sulla gestione, si rimanda per l'analisi del contenuto delle voci del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 alla nota integrativa, che contiene anche il riferimento ai principi contabili seguiti ed applicati per la stesura del bilancio medesimo.

Infine, per un'informazione dettagliata sull'attività di SSS nell'esercizio 2010 – ricerca, pubblicazioni, brevetti depositati, analisi, formazione, documentazione – si rimanda alla allegata relazione scientifica.

Il Presidente

STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano

Estratto

Del verbale della riunione di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta del 21 marzo 2011 – ore 15.00.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--------------------|--|
| ACCORNERO Marco | - Presidente |
| MALATESTA Oreste | - Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti |
| CATALANO Salvatore | - Componente del Collegio dei Revisori dei Conti |
| GUASTONI Antonio | - Componente del Collegio dei Revisori dei Conti |

E' inoltre presente il Direttore, Dr.ssa Elena Vasco.

n. 1 - Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2010

Il Presidente riferisce:

Per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. 122/2010, si è verificata la soppressione della preesistente Stazione Sperimentale per la Seta ente pubblico economico, le cui attività, strutture, organizzazione e scopi sono stati trasferiti alla Camera di Commercio di Milano.

La Giunta della Camera di Commercio di Milano in data 7/6/2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta al fine di perseguire gli obiettivi di continuità, gestionale, strutturale e organizzativa, della preesistente Stazione Sperimentale.

Il bilancio consuntivo 2010, per opportunità di evidenza e chiarezza, è posto a confronto sia con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, sia con le risultanze della situazione intermedia al 31 maggio 2010, ultimo bilancio intermedio approvato dai preesistenti Organi della soppressa Stazione Sperimentale.

Il quadro giuridico nel quale si è trovata ad operare l'Azienda è da ritenersi non completo in quanto a tutt'oggi non è ancora stato emanato il previsto decreto ministeriale, del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, che dovrebbe costituire il riferimento puntuale sia per l'organizzazione dell'attività aziendale, sia per l'attribuzione dei valori patrimoniali già in capo alla soppressa stazione sperimentale.

Il Presidente quindi invita la dott.ssa Elena Vasco ad illustrare le principali componenti attive e passive di costo e ricavo del consuntivo 2010 dell'Azienda Speciale.

La dott.ssa Elena Vasco fornisce esaustiva illustrazione al riguardo.

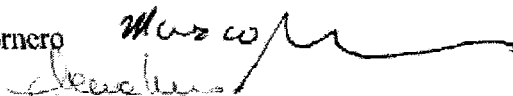
Esaurito ogni intervento in merito al bilancio consuntivo 2010 dell'Azienda Speciale, lo stesso viene approvato nelle risultanze e negli allegati al presente verbale e consegnato al Collegio Sindacale per la stesura del parere di competenza.

Il Presidente procederà a trasmettere il contenuto della presente delibera, corredata dei relativi allegati, alla Giunta della Camera di Commercio di Milano ai fini della predisposizione, per l'approvazione del Consiglio Camerale, del bilancio consuntivo consolidato dell'Ente per il 2010.

Milano, 21 marzo 2011

Il Presidente: f.to Marco Accornero

Il Direttore: f.to Elena Vasco



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Omissis ...

Milano, 21 marzo 2011

Il Direttore
(Elena Vasco)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Reg. Imp.
Rea.1688661

STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA

VIA GIUSEPPE COLOMBO 83 - 20133 MILANO (MI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31-5-2010

La revisione contabile della situazione economica-patrimoniale della Stazione Sperimentale per la Seta, chiusa al 31/5/2010 e richiesta espressamente con nota del 29-6-2010 dalla Camera di Commercio di Milano, è stata effettuata secondo le disposizioni della Sezione IX, del Capo V del Libro V del Codice Civile come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità dell'ente.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio al 31 maggio 2010 sia viziato da errori e se risulti, nel suo complesso, correttamente redatto quanto a forma e contenuto.

Nel corso dei primi cinque mesi dell'esercizio l'attività di controllo si è concretizzata nel modo seguente:

- vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- riunioni del Collegio, le cui relazioni si allegano alla presente, e dalle quali è possibile rilevare considerazioni e suggerimenti che il Collegio ha proposto interlocutoriamente nel corso della sua attività;
- partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e valutazione e vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione.

Il procedimento di revisione ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A giudizio del Collegio la situazione economica-patrimoniale fin qui esaminata, nel suo complesso, è stata rappresentata con chiarezza, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Nel corso del periodo gennaio-maggio 2010 non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile od esposti.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 101.306 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.717.740
Passività	Euro	1.082.240
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.758.808
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(101.306)

Il Collegio ha avuto occasione di rilevare, nella presente circostanza, che le disponibilità finanziarie esposte in bilancio sono rispondenti alla certificazione attestante il saldo del conto corrente bancario (Banca Intesa SanPaolo) e dal conto corrente postale.

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	851.671
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	894.362
Differenza	Euro	(42.691)
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.424
Proventi e oneri straordinari	Euro	(34.300)
Risultato prima delle imposte	Euro	(73.567)
Imposte sul reddito	Euro	27.739
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(101.306)

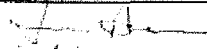
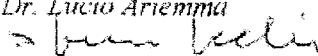
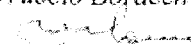
Il risultato negativo finora riscontrabile, essendo quasi totalmente da ascrivere ad una drastica diminuzione dei contributi all'importazione, non crea, ad avviso del Collegio, aspettative di inversione del trend negativo in atto.

Va infatti registrato che non solo la riduzione riguarda i livelli raggiunti nel precedente esercizio ma, ancora più sensibilmente emerge il confronto negativo rispetto alle previsioni del 2010.

Per quanto concerne la spesa si è avuto modo di constatare che non sono state prese iniziative da parte del Consiglio tali da determinare incrementi di costi, anche aderendo, per quanto riguarda l'ultimo periodo, alle raccomandazioni ricevute dalla Camera di Commercio di Milano.

Il Collegio riservandosi, ove ritenuto necessario, di effettuare una nuova verifica a conclusione dell'iter procedurale di trasformazione sia del decreto legge all'esame del Parlamento, sia dell'emanando decreto del Ministero dello Sviluppo, di concerto con quello dell'Economia, formula l'auspicio di una sollecita e rapida adozione delle procedure previste, considerato che il

parziale blocco delle iniziative della Stazione potrebbe determinare una accelerazione di risultati negativi.

Milano, 26 luglio 2010	Il Collegio dei Revisori dei Conti
	 Dr. Lucio Ariemma  Rag. Ferruccio Boracchi  Dr.ssa Anna Maria Como

Allegati:

- Verbali precedenti riunioni del Collegio per l'anno 2010;
- Estratto conto bancario al 31-5-2010
- Estratto conto postale al 31-5-2010

AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2010**

Il bilancio consuntivo per l'anno 2010 dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta è stato redatto dall'Organo Amministrativo uninominale in continuità di applicazione dei principi contabili adottati sino al 31 dicembre 2009 dalla soppressa e preesistente Stazione Sperimentale per la Seta.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2010 è corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, nonché dal prospetto di riclassificazione del conto economico nello schema previsto per le aziende speciali.

In via preliminare il Collegio dei Revisori fa presente che l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta è stata costituita in data 7 giugno 2010 dalla Camera di Commercio di Milano al fine di perseguire gli obiettivi di continuità gestionale, strutturale e organizzativa della preesistente Stazione Sperimentale soppressa per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122/2010.

L'organo amministrativo dell'Azienda Speciale nella presentazione delle risultanze contabili, sia patrimoniali che economiche, del bilancio per l'anno 2010, ha ritenuto opportuno porle in raffronto sia con quelle dell'anno 2009, sia con quelle a tutto il mese di maggio 2010, in quanto l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale della preesistente Stazione Sperimentale hanno opportunamente consuntivato l'esito patrimoniale economico e finanziario del periodo dal 1 gennaio 2010 al 31 maggio 2010 dandone riscontro documentale.

L'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale nel commento ai fatti gestionali dell'anno 2010, evidenzia, ed in tal senso il Collegio dei Revisori concorda, che l'Ente si trova ad operare in carenza dell'emanazione dello specifico decreto ministeriale previsto dalle richiamate norme di Legge, con le conseguenti difficoltà interpretative in materia di applicazione integrale delle norme contabili ed amministrative previste per le Aziende Speciali delle Camere di Commercio.

Il Collegio dei Revisori che presenta la presente relazione è quello attualmente in carica nella Camera di Commercio di Milano, poiché all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta è stato previsto che in prima nomina fossero chiamati a comporre il Collegio dei Revisori, i soggetti in carica nella Camera di Commercio di Milano.

Il Collegio dei Revisori attualmente in carica è quindi composto dai firmatari della presente relazione, mentre nel corso dell'anno 2010 erano in carica altri componenti che, da quanto risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori, hanno svolto tutti gli opportuni controlli di competenza dell'incarico.

Il bilancio dell'anno 2010 evidenzia una perdita di € 887.003 ed in merito ai suoi contenuti e criteri di valutazione vi precisiamo quanto segue.

L'Organo Amministrativo in particolare ha provveduto all'accertamento analitico dell'esistenza inventariale a fine anno 2010, dei beni aziendali strumentali e la procedura ha determinato una minusvalenza di complessive € 773.115, in ragione dell'azzeramento del valore contabile attribuito al 31 dicembre 2009 a quelle attività materiali che dai controlli effettuati non risultavano più nella disponibilità dell'Azienda Speciale.

A nostro giudizio il bilancio dell'anno 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo.

I criteri adottati dall'Organo Amministrativo per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e per le voci del conto economico, sono analiticamente indicati e commentati in nota integrativa ed al riguardo non abbiamo particolari commenti da rappresentarvi.

Nel processo di controllo ed esame dei valori contabili espressi nel bilancio dell'anno 2010, abbiamo eseguito alcune verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio.

In merito all'organizzazione contabile e amministrativa dell'Azienda Speciale abbiamo preso atto che la stessa opera in continuità dei metodi e procedure seguiti dalla preesistente stazione sperimentale: in forza dell'emanando decreto ministeriale l'Organo Amministrativo dovrà valutare eventuali integrazioni, modifiche e quant'altro.

Quanto sopra esposto riteniamo di poter esprimere parere favorevole sul bilancio dell'anno 2010 come redatto dall'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale.

Milano, 21 marzo 2011

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Oreste Malatesta

Il Revisore Antonio Guastoni

Il Revisore Salvatore Catalano

BILANCIO CONSUNTIVO

Rea 1688661

AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA

Sede legale Via Meravigli 9/B - 20123 MILANO (MI)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/5/2010	31/12/2009
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	30.412	51.655	66.256
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	44.933	46.740	36.931
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		411	595
7) Altre	95.051	190.989	186.643
	170.396	289.795	290.425
<i>II. Materiali</i>			
2) Impianti e macchinario	595.716	572.044	597.573
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.326	664.170	665.505
4) Altri beni	82.051	96.850	107.526
	679.093	1.333.064	1.370.604
<i>III. Finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	3.470	31.570	31.570
- oltre 12 mesi	28.100		
	31.570	31.570	31.570
Totale immobilizzazioni	881.059	1.654.429	1.692.599
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	409		566
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione	798.511	619.386	421.968
	798.920	619.386	422.534
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	359.330	204.043	233.972
- oltre 12 mesi			
	359.330	204.043	233.972
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	5.784	19.474	17.087
- oltre 12 mesi			
	5.784	19.474	17.087

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5)	Verso altri			
	- entro 12 mesi	6.333	16.752	6.743
	- oltre 12 mesi			9.336
				<u>16.079</u>
		<u>6.333</u>	<u>16.752</u>	<u>16.079</u>
		371.447	240.269	267.138
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	639.934	837.115	938.398
2)	Assegni			
3)	Denaro e valori in cassa	518	3.099	3.099
		<u>640.452</u>	<u>840.214</u>	<u>941.497</u>
	Totale attivo circolante	1.810.819	1.699.869	1.631.169
D)	Ratei e risconti			
	- vari	386.262	363.442	462.728
		<u>386.262</u>	<u>363.442</u>	<u>462.728</u>
	Totale attivo	3.078.140	3.717.740	3.786.496
	Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/5/2010	31/12/2009
A)	Patrimonio netto			
VII.	<i>Altre riserve</i>			
	Riserva straordinaria o facoltativa	2.756.806	2.756.806	3.046.763
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
	Altre			
		<u>2.756.807</u>	<u>2.756.806</u>	<u>3.046.765</u>
VIII.	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
IX.	<i>Utile d'esercizio</i>			
IX.	<i>Perdita d'esercizio</i>	(887.003)	(101.306)	(289.957)
	Totale patrimonio netto	1.869.804	2.655.500	2.756.808
B)	Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Fondi per imposte, anche differite			
3)	Altri	30.148	34.302	
	Totale fondi per rischi e oneri	30.148	34.302	
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	875.015	842.900	821.000
D)	Debiti			
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi	33.197	2.602	2.602

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- oltre 12 mesi		33.197	2.602	2.602
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	200.873		110.211	156.929
- oltre 12 mesi				
		200.873	110.211	156.929
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	14.295		4.532	4.853
- oltre 12 mesi				
		14.295	4.532	4.853
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	6.744		13.904	7.816
- oltre 12 mesi				
		6.744	13.904	7.816
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	35.814		53.789	36.488
- oltre 12 mesi				
		35.814	53.789	36.488
Totale debiti		290.923	185.038	208.688
E) Ratei e risconti				
- vari	12.250			
		12.250		
Totale passivo		3.078.140	3.717.740	3.786.496

Conto economico		31/12/2010	31/5/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		278.753	150.761	154.019
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				566
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		376.543	197.418	421.968
5) Altri ricavi e proventi:				
- vari	1.349.490		501.982	1.319.421
- contributi in conto esercizio	18.638		1.600	43.978
		1.368.128	503.492	1.363.399
Totale valore della produzione		2.023.424	851.671	1.939.952
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		44.195	24.488	70.183
7) Per servizi		498.135	203.513	485.834
8) Per godimento di beni di terzi		81.459	37.951	78.906
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	832.747		369.805	930.572
b) Oneri sociali	229.262		95.772	219.474

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c)	Trattamento di fine rapporto		74.820		30.754	67.550
e)	Altri costi					
				1.136.829	496.331	1.217.596
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	delle	84.110		35.656	98.333
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	delle	140.813		50.113	132.084
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		884			572
				225.807	85.769	230.989
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				156	566	1.927
14) Oneri diversi di gestione				84.008	45.744	77.747
Totale costi della produzione				2.070.589	894.362	2.163.182
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)				(47.165)	(42.691)	(223.230)
C) Proventi e oneri finanziari						
16) Altri proventi finanziari:						
d)	proventi diversi dai precedenti:					
	- altri		3.424			
				3.424	3.424	5.558
17) Interessi e altri oneri finanziari						
	- altri		178			
				178		
Totale proventi e oneri finanziari				3.246	3.424	5.558
E) Proventi e oneri straordinari						
20) Proventi:						
	- plusvalenze		869.271			
	- arrotondamenti				2	1
				869.271	2	1
21) Oneri:						
	- minusvalenze		1.642.239			
	- imposte esercizi precedenti				34.302	
				1.642.239	34.302	
Totale delle partite straordinarie				(772.969)	(34.300)	1
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)				(816.888)	(73.567)	(217.671)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
a)	Imposte correnti		70.115		27.739	72.286
				70.115	27.739	72.286

23) Utile (Perdita) dell'esercizio (887.003) (101.306) (289.957)

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2010

Premessa

Il presente bilancio espone i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con una perdita pari a Euro 887.003.

Nei paragrafi seguenti verranno illustrati i criteri e gli accadimenti che hanno concorso alla determinazione di tale risultato.

Attività svolte

In relazione ai settori di competenza, ai sensi del R. D. 7/10/1923 n. 3266 e del Decreto Legislativo 29-10-1999 n. 540, e secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Azienda Speciale, la Stazione Sperimentale per la Seta svolge:

- a) attività di ricerca applicata, ricerca industriale e attività di sviluppo precompetitiva;
- b) analisi, prove e controlli;
- c) assistenza tecnica e consulenza alle aziende e agli enti pubblici;
- d) documentazione e informazione;
- e) formazione;
- f) partecipazione ai lavori di normazione nazionali e internazionali;
- g) certificazione di prodotti e di processi produttivi.

L'Azienda svolge in particolare i seguenti compiti:

- promuove ed attua iniziative d'interesse nazionale per i settori di competenza;
- fornisce analisi, prove e controlli nell'ambito delle proprie competenze scientifiche e tecnologiche
- svolge attività di supporto all'innovazione dell'industria italiana della seta e delle fibre seriche con particolare riferimento alle materie prime, alla qualità del prodotto, all'ambiente, al risparmio energetico e ai processi di trasformazione.
- svolge attività di formazione, documentazione, divulgazione, promozione a favore dei settori di competenza e svolge attività ad essa affidate dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti pubblici, nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali.

L'Azienda svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro. In particolare, nel perseguimento dei propri scopi, l'Azienda assicura la corretta ed economica gestione delle risorse, imparzialità e buon andamento dell'attività nel rispetto dei principi fondamentali attinenti il soddisfacimento dell'interesse pubblico. Essa opera con criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, prestando particolare attenzione alla razionalizzazione dell'azione secondo le linee

programmatiche di indirizzo generale stabilite dal Consiglio camerale. Essa fornisce i servizi nella logica delle interazioni espresse dalla realtà del sistema delle imprese e di quello camerale, ispirandosi costantemente al principio di sussidiarietà, anche attiva.

L'Azienda svolge attività anche al di fuori del proprio ambito territoriale, che è l'intero territorio italiano, purché la sua azione sia ispirata a criteri economici e abbia comunque ritorni a favore del sistema delle imprese del predetto proprio ambito territoriale, con effetto immediato o differito nel tempo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, salvo le eccezioni nel seguito illustrate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Di norma, la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme

specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca capitalizzati sono quelli connessi a deposito brevetti; assieme ai costi di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, con il consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Il valore dei libri della biblioteca, iscritto in bilancio a partire dall'esercizio 2002 nella voce "Altri beni", senza il conteggio di un valore di ammortamento annuo, è stato oggetto di azzeramento in sede di inventariazione. I futuri acquisti di opere librerie verranno spesi nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Con riferimento ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2010 si segnala che nel corso dell'esercizio è stato effettuato un processo analitico di inventariazione fisica, al fine di verificare le effettive consistenze di beni strumentali presenti presso l'Azienda, nonché di verificare

l'allineamento delle risultanze contabili a quelle del libro cespiti.

In particolare, considerando gli ultimi dieci anni di attività, si rileva come la preesistente Stazione Sperimentale abbia applicato diversi criteri contabili, frutto dei significativi cambiamenti affrontati:

- a) Fino alla chiusura dell'esercizio 2001, la contabilità della Stazione Sperimentale era tenuta secondo i criteri tipici degli enti pubblici, sulla base dei quali non era prevista l'attribuzione a ciascun esercizio di una quota di ammortamenti dei beni a utilità pluriennale.
- b) A partire dalla data del 1° gennaio 2002, a norma del D.Lgs. 540/99 la Stazione ha adottato, non senza incertezze, una contabilità fondamentalmente privatistica, propria di un ente pubblico economico, con residui segmenti gestiti alla maniera pubblica. In particolare, una sezione dell'inventario – costituita dai beni acquistati prima del 1993 e dai libri tecnici – continuò ad essere gestita secondo i precedenti criteri.
- c) Infine, dalla data del 1° giugno 2010, a seguito della modifica della natura in Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano, i criteri applicati per la corretta rilevazione degli accadimenti sono individuabili nelle norme del Codice Civile e nei principi contabili nazionali, in conformità con la tenuta di una contabilità interamente privatistica.

Per quanto attiene la gestione dell'inventario dei beni secondo criteri di natura "pubblicistica", si rileva come fosse prevista una ricognizione almeno decennale, con eventuale riconferimento del valore ai beni rilevati come presenti, e con lo scarico di quelli documentati e constatati non più presenti, dopo delibera del Consiglio d'amministrazione.

L'ultima operazione di scarico di beni inventariati, documentata dal verbale della Commissione incaricata e dalla delibera del Consiglio che la autorizzava, risale ai primi mesi del 2000.

Quando, all'inizio dell'esercizio 2002, si aprirono i conti patrimoniali della nuova contabilità, si adottò un duplice comportamento, a seconda della data di acquisto dei beni risultanti dal libro inventario:

- per gli acquisti successivi al 1993 i beni furono iscritti al valore originario con contrapposto un fondo ammortamento ricostruito con l'applicazione delle aliquote fiscalmente ammesse;
- per gli acquisti precedenti al 1993 i beni furono iscritti in un unico conto ("Attrezzatura antecedente il 1993" della voce B2 delle Immobilizzazioni Materiali, "Attrezzature Industriali e commerciali") al costo storico di acquisto (pari ad Euro 1.065.081), con contestuale iscrizione di un fondo ammortamento (pari ad Euro 408.121) che ne correggesse il valore, diminuendolo di poco meno del 40%. Stante l'impostazione iniziale, fino alla data del 31/05/2010 questi cespiti sono stati gestiti con criteri "pubblicistici", ovvero senza la rilevazione degli ammortamenti e senza la rilevazione di eventuali dismissioni, rimandando tali operazioni ad una nuova inventariazione e ad una apposita delibera del Consiglio che autorizzasse le necessarie rettifiche.

I criteri appena illustrati furono applicati in continuità a decorrere dal bilancio

dell'esercizio al 31 dicembre 2002 e condivisi dall'Organo Amministrativo e dal Collegio Sindacale in carica pro tempore.

A seguito della soppressione della Stazione e del definitivo mutamento dei criteri di rappresentazione contabile, si è ritenuto opportuno procedere nella formazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 applicando quanto previsto dal principio contabile n. 16 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

A giudizio dell'Organo Amministrativo del Collegio dei Revisori della vigente Azienda Speciale detto principio contabile consente la corretta rappresentazione dell'effettiva consistenza delle attività materiali esistenti ed utilizzate strumentalmente dall'Ente nell'esercizio della propria attività.

Al fine di procedere alla corretta applicazione del richiamato principio contabile è stato richiesto al Direttore delegato, con il supporto della struttura Amministrativa, di procedere al riscontro analitico inventariale di tutti i beni materiali presenti nella Stazione verbalizzando in specifico documento l'esito del controllo effettuato.

Sulla base di quanto sopra, il Conto Economico dell'esercizio tiene conto conseguentemente delle quote di ammortamento stanziato, in funzione di utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, per Euro 140.813 applicando le seguenti aliquote, in linea con le norme fiscali ed in grado di rappresentare il deperimento dei beni nell'arco temporale del periodo di riferimento.

- impianti e macchinari di laboratorio: 10%
- impianti generici 15 %
- impianti elettrici 20%
- attrezzatura varia 15%
- mobili e arredi per laboratori 12%
- mobili e arredi per ufficio 12%
- macchine elettroniche ufficio 20%
- metalli preziosi (non sottoposti ad ammortamento)

Il conto economico dell'esercizio evidenzia altresì tra i proventi e oneri straordinari le relative plusvalenze e minusvalenze, per un importo complessivo netto di Euro 773.115 in ragione dell'azzeramento del valore contabile attribuito al 31 dicembre 2009 a quelle attività materiali che dai controlli effettuati non risultano più nella disponibilità dell'Azienda Speciale, oppure sono da considerare interamente ammortizzate.

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I metalli preziosi, argento e platino, utilizzati in alcune prove di laboratorio, mantengono un valore costante ed invariato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale

dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino e di lavori in corso

Le materie prime, nel caso di Stazione Sperimentale Seta sono i reagenti di laboratorio, sono iscritti al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo delle ore lavorate e della valorizzazione del loro costo, oltre che all'attribuzione di acquisti specifici. Il valore iscritto in bilancio rappresenta la quota corrispondente di ricavo per finanziamento di terzi (UE, Regione etc) come da singolo contratto di ricerca.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, nel corso del 2010 sono stati istituiti due fondi:

- il fondo per il rischio di maggiori oneri previdenziali;
- il fondo per il rischio cartelle esattoriali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati al Fonchim (il fondo pensione previsto dal CCNL dei chimici), ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Non sono state rilevate imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, in quanto, secondo un approccio prudenziale, non si sono ritenute verificate le condizioni previste per la relativa iscrizione.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società ed è stata calcolata con aliquota del 8,50% sulle retribuzioni e sui compensi imponibili dei collaboratori nel corso dell'esercizio, con versamento mensile, secondo il metodo retributivo.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati.

Patrimonio netto

E' determinato dal fondo di dotazione alla data del 01 gennaio 2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità del soppresso ente pubblico economico e dalla perdita dell'esercizio 2010.

La predetta riserva contiene gli accantonamenti dei risultati degli esercizi dal 2002 al 2009.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti al momento dell'avvenuta prestazione, che normalmente si identifica con l'emissione dei certificati di analisi, ad eccezione di quanto riguarda i lavori in corso di esecuzione per i progetti di ricerca.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

In particolare, i ricavi conseguiti nel corso del 2010 sono ascrivibili principalmente ad attività di analisi di laboratorio, contratti di ricerca, operazioni di comunicazione, consulenze nonché attività editoriale e di pubblicazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti		1	1	
Impiegati		21	24	-3
Operai				
Altri		3	5	-2
Totale		25	30	-5

Il contratto nazionale di lavoro applicato per i dipendenti è quello degli addetti delle industrie chimiche, rinnovato a dicembre 2009 per il triennio economico 2010-2012.

Nelle tabelle sottostanti la situazione del personale che presta servizio presso l'ente e delle diverse forme di collaborazione presenti al 31/12/2010.

Personale assunto a tempo indeterminato

Categoria	Posizione Organizzativa	Profilo Professionale	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. unità 31/12/2009
A	1	Responsabile gruppo di laboratori/unità di ricerca	3	3	3
B	2	Specialista tecnico di laboratorio	5	5	5
B	2	Responsabile settore amministrativo	1	1	1
C	2	Tecnico di laboratorio di ricerca	4	4	4
C	2	Contabile Esperto	2	2	2
D	1	Contabile	1	1	1
Totale			16	16	16

Personale assunto a tempo determinato

Categoria	Posizione Organizzativa	Profilo Professionale	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. unità 31/12/2009
		Direttore Generale	1	1	1
C	2	Tecnico di laboratorio di ricerca	2	3	4
C	2	Addetto ai servizi di marketing		=	1
Totale			3	4	5

Personale del ministero sviluppo economico in servizio alla s.s.s.

Livello	Profilo Professionale	Nr. Unità	Nr. Unità	Nr. unità
---------	-----------------------	-----------	-----------	-----------

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		31/12/2010	31/05/2010	31/12/2009
-	Direttore con funzioni di direttore scientifico	1	1	1
II	Primo Ricercatore	1	1	1
III	Ricercatore	1	1	1
IV	Funzionario di amministrazione con compiti di responsabile amministrativo	1	1	1
Totale		4	4	4

Collaboratori con contratto di lavoro a progetto

Descrizione della collaborazione	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. Unità 31/12/2009
Partecipazione a progetto ricerca	3	4	5
Totale	3	4	5

Rispetto ai dati al 31 maggio 2010 è intervenuta la cessazione dal servizio di un tecnico di laboratorio assunto a tempo determinato, per la scadenza del suo contratto, e di un collaboratore per lavoro a progetto per rinuncia dell'interessato. Inoltre, con la data del 31 dicembre 2010 si sono conclusi i due contratti di assunzione a tempo determinato relativi a "tecnici di laboratorio di ricerca" e due collaborazioni per lavoro a progetto.

Datosi atto della soppressione dell'ente pubblico economico Stazione Sperimentale intervenuta alla data del 31 maggio 2010 e commentata nella Relazione sulla Gestione, si rappresentano i saldi rilevati a tale data, già oggetto di precedente approvazione da parte degli organi in carica a quella data.

Nei seguenti paragrafi, di commento delle voci del bilancio, si è data pertanto evidenza delle sole variazioni intervenute nel periodo relativo all'attività della Azienda Speciale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010
170.396	289.795	290.425	(119.399)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Valore 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05 - 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05 - 31/12/2010	Amm.to esercizio 2010	Valore 31/12/2010
Ricerca, sviluppo e pubblicità	66.256	51.655			36.416	30.412
Diritti brevetti industriali e utilizzo opere dell'ingegno	36.931	46.740	18.525		32.651	44.933

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Concessioni, licenze, marchi	595	411		411		0
Altre	186.643	190.989		89.060	15.042	95.051
Totale	290.425	289.795	18.525	89.471	84.109	170.396

Gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce di pubblicità sono dettagliati più avanti nella presente nota.

Per i brevetti gli incrementi si riferiscono sia al pagamento delle annualità per il mantenimento di brevetti già registrati che a tre nuove registrazioni del 2010, dettagliate nella Relazione sulla Gestione, oltre alla riclassificazione del conto "licenze software".

I decrementi indicati in tabella si riferiscono:

- alla riclassificazione del conto relativo alle "Licenze software" (Euro 595 al 31 dicembre 2009, Euro 411 al 31 maggio 2010) nel conto "Software", ricompreso nella voce Diritti Brevetto e Utilizzo Opere dell'Ingegno;
- all'eliminazione del valore iscritto a bilancio per i libri della biblioteca della Stazione (Euro 76.550 al 31 dicembre 2009, Euro 89.060 al 31 maggio 2010).

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore alla data del 31 maggio 2010 era così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	200.812	149.157			51.655
Diritti brevetti industriali	162.266	115.526			46.740
Concessioni, licenze, marchi	50.322	49.911			411
Altre	295.870	104.881			190.989
Totale	709.270	419.475			289.795

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31 dicembre 2010 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare si è provveduto ad accorpate le categorie Software e Licenze Software, che fino allo scorso anno erano separatamente indicate ed al 31 maggio 2010 riportavano i seguenti valori:

Software

Valore acquisto storico	Euro	113.011
Fondo Ammortamento	Euro	89.790

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore bilancio netto	Euro	23.221
<u>Licenze Software</u>		
Valore acquisto storico	Euro	50.322
Fondo Ammortamento	Euro	49.911
Valore bilancio netto	Euro	411

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori nell'esercizio in cui sostenuti.

I costi di ricerca attinenti brevetti si riferiscono all'importo riconosciuto al Politecnico di Milano nel corso dell'esercizio 2009 per la registrazione del brevetto relativo alla conclusione del progetto di ricerca Bioleg.

I costi di pubblicità per l'esercizio 2010 si riferiscono alla quota di competenza della Stazione per la pubblicazione del fascicolo Biotecnologie, distribuito con il Corriere della Sera del 12 febbraio 2010, a termine del progetto di ricerca Biotex.

Le quote derivanti dagli esercizi precedenti, si riferiscono alla partecipazione della Stazione a diverse edizioni delle fiere di Milano Unica e della manifestazione ComOn del 2008 e 2009.

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Valore 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05 - 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05 - 31/12/2010	Amm.to periodo 31/05 - 31/12/2010	Valore 31/12/2010
Costi di pubblicità	58.615	45.606			32.597	26.591
Costi di ricerca per brevetti	7.641	6.049			2.228	3.821
Totale	66.256	51.655			21.243	30.412

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010
679.093	1.333.064	1.370.604	(653.971)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
-------------	---------

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Costo storico	1.045.879
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(448.306)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	597.573
Incrementi dell'esercizio	131.803
Eliminazioni valori a seguito della revisione inventario	(21.341)
Integrazioni valori a seguito della revisione inventario	1.030
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(113.349)
Saldo al 31/12/2010	595.716

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono per intero al conto "Impianti di laboratorio" e per il periodo 31 maggio 2010 – 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 120.028.

Le cancellazioni di beni, al netto dei relativi fondi ammortamento, hanno riguardato il conto "Impianti di laboratorio", per Euro 21.341.

Le integrazioni sono invece riferite al conto "Impianti generici" per Euro 1.030.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.840.546
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.156.408)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	684.138
Eliminazioni valori a seguito della revisione inventario	(668.378)
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio	
Giroconti negativi (riclassificazione)	9.937
Ammortamenti dell'esercizio	(4.496)
Saldo al 31/12/2010	1.327

Le cancellazioni di beni, al netto dei relativi fondi ammortamento, hanno riguardato:

- il conto "Attrezzatura varia", per Euro 5.418
- il conto "Attrezzatura antecedente il 1993", per Euro 656.959
- il conto "Mobili e arredi laboratorio", per Euro 6.001.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31 dicembre 2010 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali di questa categoria rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare si è provveduto a riclassificare il conto "Mobili e arredi di laboratorio" nella voce "Altri beni", rispetto alle "Attrezzature industriali e

commerciali”, dove era stato classificato a partire dal bilancio del 2002. L’importo netto è pari a Euro 9.937.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	288.818
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(199.925)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	88.893
Incrementi dell'esercizio	1.555
Eliminazioni valori a seguito della revisione inventario	(3.946)
Integrazioni valori a seguito della revisione inventario	8.581
Decrementi dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	9.937
Ammortamenti dell'esercizio	(22.969)
Saldo al 31/12/2010	82.051

Come già riportato, si è provveduto a riclassificare il conto “Mobili e arredi di laboratorio” in questa voce, rispetto alle “Attrezzature industriali e commerciali”, dove era stato classificato a partire dal bilancio del 2002. L’importo netto è pari a Euro 9.937.

Le acquisizioni dell’esercizio si riferiscono per intero al conto “Macchine per ufficio”. Per il periodo 31 maggio 2010 – 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 756.

Le cancellazioni di beni, al netto dei relativi fondi ammortamento, hanno riguardato il conto “Macchine per ufficio”, per Euro 3.946

Le integrazioni sono riferite al conto “Mobili e arredi per ufficio” per Euro 8.581.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
31.570	31.570	31.570	0

Crediti

La voce è rappresentata per Euro 28.100 dall’anticipo sul TFR concesso a due dipendenti nel corso dell’esercizio 2003 e per Euro 3.470 dal versamento di un deposito cauzionale nel corso del 2009.

Gli anticipi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e non in diretta riduzione del Fondo TFR in quanto si riferiscono a rapporti di lavoro ancora in essere.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010
798.920	619.386	566	179.534

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente per le rimanenze di materie prime, pari ad Euro 409.

Per i lavori in corso su ordinazione, il 2010 è il primo esercizio in cui vengono rilevate in questo conto le quote di ricavi spettanti per i contributi previsti dai diversi progetti di ricerca cofinanziati a cui la Stazione partecipa.

Alla luce di questa nuova impostazione contabile, si è provveduto a riclassificare l'importo in precedenza iscritto tra i crediti v/clienti nel bilancio dell'esercizio 2009, ed analogamente con la riclassificazione dai ricavi delle vendite e delle prestazioni al conto "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" del Conto Economico.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono così dettagliate per i diversi progetti:

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Texinnova	0	0	20.205		20.205
Bioleg	114.333	37.364	96.436		133.800
Vascosilk	0	1.814	7.741		9.555
Annette	16.667	20.020	49.697		69.717
Panagenesi	94.398	26.795	114.803		141.598
Proteam	136.530	44.686	177.811		222.497
Spec2tex	14.286	35.235	14.735		50.000
Bioinnano	0	0	350		350
Fibrosphere	0	3.516	8.208		11.724
Nanocrys	0	3.436	12.699		16.135
Indes	0	0	11.169		11.169
Greenmade	0	0	16.159		16.159
Alloderma	0	20.770	29.078		49.848
Biotex	45.754	1.496	44.258		45.754
Tintoria Pessina	0	2.286		2.286	0
Totale	421.968	197.418	603.379	2.286	798.511

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
371.447	240.269	267.138	131.178

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Verso clienti – entro 12 mesi	233.972	204.043	155.287		359.330
Crediti tributari - entro 12 mesi	17.087	19.474		13.690	5.784
Altri – entro 12 mesi	6.743	16.752		10.419	6.333

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale	267.138	240.269	155.287	24.109	371.447
---------------	----------------	----------------	----------------	---------------	----------------

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2010 si riferiscono principalmente a crediti per progetti di ricerca, per servizi di analisi, oltre a crediti per contributi doganali.

I “crediti tributari”, sono relativi al credito IRES al 31 dicembre 2010.

I “crediti verso altri” sono costituiti da crediti verso dipendenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		1.636	1.636
Utilizzo nell'esercizio		1.159	1.159
Accantonamento esercizio		884	884
Saldo al 31/12/2010		1.361	1.361

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio 2010 è pari ad Euro 883.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato in parte utilizzato per coprire la perdita registrata nella liquidazione del credito verso il cliente Manifattura di Valle Brembana, pari ad Euro 1.158, la cui procedura di concordato preventivo si è conclusa a luglio 2010 con la liquidazione di Euro 386 a favore della Stazione.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010	
	640.452	840.214	941.497	(199.762)	
Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Depositi bancari e postali	938.398	837.115		197.181	639.934
Denaro e altri valori in cassa	3.099	3.099		2.581	518
Totale	941.497	840.214		199.762	640.452

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
386.262	363.442	462.728	22.820

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2010 sussiste un solo caso di risconto avente durata superiore a cinque anni, relativo al valore residuo dei canoni di locazione relativi alla sede operativa dell'Azienda Speciale e pari ad Euro 330.402.

Sulla base di accordi comuni, intercorsi negli anni 1989, 1990, 1991 e approvati anche dal Ministero vigilante, la Stazione Sperimentale ha sostenuto direttamente gli oneri e le spese relative alla ristrutturazione dell'immobile, di proprietà della Stazione Sperimentale Carta.

L'ammontare complessivo degli oneri sostenuti in via diretta, valutati dall'Ufficio Tecnico Erariale di Milano in data 15/5/1991, è stato considerato quale anticipazione sui canoni di locazione per gli esercizi successivi, per un periodo di diciotto anni complessivi.

Sulla base di quanto sopra, l'importo delle spese sostenute è stato iscritto tra i risconti attivi, ed imputato per l'ammontare dei canoni di competenza, alla voce B8 – Costi per godimento di beni di terzi del Conto Economico. In particolare, si segnala che la quota di canoni di locazione di competenza del presente esercizio ammonta ad Euro 56.640.

La composizione degli altri risconti attivi, di durata compresa nei dodici mesi è il seguente:

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	536
Risconti attivi utenze telefoniche	175
Risconti attivi per prestazioni tecniche	12.030
Risconti attivi per tickets sostitutivi mensa	1.525
Risconti attivi per pagamento borse di studio	32.025
Risconti attivi per attività editoriale	9.568
Totale	55.859

Al 31 maggio 2010 l'unico risconto attivo in bilancio era quello relativo alla quota di affitto della palazzina di Stazione Carta, pari in quella data ad Euro 363.442.

Passività**A) Patrimonio netto**

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010		
1.869.804	2.655.500	2.756.808	(785.696)		
Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05-31/12/2010	Decrementi periodo 31/05-31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Riserva regolamentale (ex reg. contabilità "ente pubblico economico Stazione Seta")	3.046.763	2.756.806			2.756.806
Utile (perdita) dell'esercizio	(289.957)	(101.306)	(785.697)		(887.003)
Totale	2.756.806	2.655.500	(785.697)		1.869.804

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010		
30.148	34.302		(4.154)		
Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/5/2010	Incrementi periodo 31/05-31/12/2010	Decrementi periodo 31/05-31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Altri		34.302		4.154	30.148
Totale		34.302		4.154	30.148

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2010, pari a Euro 30.148, risulta così composta:

- fondo per passività di natura previdenziale, legate alla forma giuridica di azienda speciale assunta nel corso dell'esercizio a seguito della soppressione, per Euro 20.500;
- fondo per il rischio cartelle esattoriali, per Euro 9.648.

Per quanto attiene le quote di contributi previdenziali Inps e Inpdap relativi alle retribuzioni a carico del datore di lavoro, si segnala che – in linea con il principio di continuità che si è ritenuto di adottare nella situazione di incertezza giuridica in cui è stato affrontato il passaggio da ente pubblico economico ad azienda speciale – le relative aliquote sono state mantenute invariate.

Poiché però per gli enti di natura privatistica le aliquote in questione sono superiori rispetto a quelle applicate dalla Stazione, si è ritenuto opportuno procedere all'iscrizione di un apposito fondo rischi per il differenziale di

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contributi che potrebbero essere richiesti per il periodo giugno-dicembre 2010, oltre a sanzioni ed interessi.

Per il fondo rischio cartelle esattoriali, l'accantonamento corrisponde all'importo delle cartelle esattoriali ricevute ed in merito alle quali si ritiene non verrà ottenuto lo sgravio degli importi richiesti, se non in misura parziale.

Nel bilancio al 31 maggio 2010, l'importo totale delle cartelle esattoriali ricevute era esposto nei debiti diversi, ed in Conto Economico negli oneri straordinari, per l'importo di Euro 34.302.

Considerata la natura della passività, nella redazione del presente bilancio si è ritenuto opportuno provvedere alla riclassifica dell'importo delle passività potenziali in apposito Fondo per Rischi e Oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010
875.015	842.900	821.000	32.115

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in sede di cessazione di rapporto in corso d'anno e dei versamenti effettuati al Fonchim, il fondo di previdenza integrativa del CCNL dei chimici, a cui hanno aderito negli anni scorsi sette dipendenti.

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Fondo TFR	821.000	842.900	33.982	1.867	875.015
Totale	821.000	842.900	33.982	1.867	875.015

Gli incrementi del periodo 31 maggio 2010 – 31 dicembre 2010 sono relativi alla quota di accantonamento al fondo, mentre i decrementi si riferiscono a liquidazioni a fronte di cessazioni di rapporti nel corso dell'anno.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010
290.923	185.038	208.688	105.885

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05-	Decrementi periodo 31/05-	Saldo 31/12/2010
-------------	---------------------	---------------------	------------------------------	------------------------------	---------------------

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

			31/12/2010	31/12/2010	
Acconti – entro 12 mesi	2.602	2.602	30.595		33.197
Fornitori – entro 12 mesi	156.929	110.211	90.662		200.873
Debiti tributari - entro 12 mesi	4.853	4.532	9.763		14.295
Istituti di previdenza – entro 12 mesi	7.816	13.904		7.160	6.744
Altri – entro 12 mesi	36.488	53.789		17.975	35.814
Totale	208.688	185.038	131.020	25.135	290.923

Gli acconti ricevuti sono relativi alle quote incassate per gli anticipi dei diversi contratti di ricerca, esposti nei “Lavori in corso su ordinazione”.

I debiti verso fornitori sono distinti tra debiti per fornitori di beni e servizi (Euro 87.014) e per fatture da ricevere (Euro 113.859).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRPEF per Euro 5.005, per IVA relativa al mese di dicembre 2010, per Euro 8.372 ed il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari ad Euro 917.

I debiti verso istituti di previdenza sono relativi a:

- la quota di premio INAIL a carico dei lavoratori a progetto, versata con il saldo dell'autoliquidazione a febbraio 2011 (Euro 256);
- la quota a carico della Stazione per il quarto trimestre 2010 per i fondi assistenziali FASCHIM (Euro 792) e FASI (Euro 860), previsti dai CCNL per il personale e per il dirigente;
- la quota di contributi INPDAP a carico dell'Istituto sui compensi per il trattamento accessorio accantonati per il personale statale per il 2009, non liquidati (Euro 4.835).

Gli altri debiti sono composti da:

- debiti per compensi da corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, al nuovo Presidente dell'Azienda Speciale e ai membri del precedente Consiglio di Amministrazione, per Euro 13.770;
- debiti verso i dipendenti per il saldo del trattamento accessorio del personale statale, il rimborso delle trasferte effettuate a dicembre 2010 e i ratei di ferie e ROL non goduti, complessivamente pari ad Euro 22.718.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica non risulta essere rilevante.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
12.250			12.250

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo si riferisce al risconto delle quote di iscrizione ricevute nel corso del mese di dicembre 2010 per il Congresso IPTB 2011 che la Stazione Sperimentale Seta ha organizzato a marzo del 2011.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/5 - 31/12/2010
2.023.424	851.671	1.939.952	1.171.753

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Ricavi vendite e prestazioni	278.753	150.761	154.019	127.992
Variazioni lavori in corso su ordinazione	376.543	197.418	421.968	179.125
Altri ricavi e proventi	1.368.128	503.492	1.363.399	864.636
Totale	2.023.424	851.671	1.939.952	1.171.753

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così distinti per categoria di attività

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/5/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Analisi laboratorio	45.811	19.497	65.314	26.314
Contratti ricerca e comunicazione	180.960	122.882	24.184	58.078
Consulenze diverse	4.561	3.348	45.292	1.213
Bollettino La Seta	6.887	3.591	10.875	3.296
Rimborsi spese	39.045	615	2.159	38.430
Vendita pubblicazioni	1.489	828	5.009	661
Vari	0	0	1.186	0
Totale	278.753	150.761	154.019	127.992

Le variazioni lavori in corso su ordinazione sono state dettagliate nel relativo paragrafo di commento alle voci dello Stato Patrimoniale.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Contributi sulle importazioni	1.349.490	501.892	1.319.421	847.598
Altri contributi	18.638	1.600	5.029	17.038
Totale	1.368.128	503.492	1.324.450	864.636

La voce altri contributi comprende:

- il contributo del Ministero Sviluppo Economico per lo svolgimento di una ricerca, pari ad Euro 12.868;
- il contributo del Comitato Cost 868 per il sostenimento delle spese relative

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alle trasferte per le riunioni dei gruppi di lavoro di un progetto ricerca, per Euro 3.316;

- la quota di 5 per mille dell'IRPEF destinata alla Stazione dai contribuenti italiani versata dal Ministero Economia e Finanze, pari ad Euro 2.454.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
2.070.589	894.362	2.163.182	1.176.227

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e merci	44.195	24.488	70.183	19.707
Servizi	498.135	203.513	485.834	294.622
Godimento di beni di terzi	81.459	37.951	78.906	43.508
Salari e stipendi	832.747	369.805	930.572	462.942
Oneri sociali	229.262	95.772	219.474	133.490
Trattamento di fine rapporto	74.820	30.754	67.550	44.066
Altri costi del personale		0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	84.110	35.656	98.333	48.454
Ammortamento immobilizzazioni materiali	140.813	50.113	132.084	90.700
Svalutazioni crediti attivo circolante	884		572	884
Variazione rimanenze materie prime	156	566	1.927	- 410
Oneri diversi di gestione	84.008	45.744	77.747	38.264
Totale	2.070.589	894.362	2.163.182	1.176.227

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime si riferiscono principalmente a costi per gli acquisti di reagenti, pari ad Euro 22.092 e di materiali diversi per i laboratori, per Euro 19.616.

Nei costi per servizi le voci di principale entità sono le seguenti:

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/5/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Prestazioni tecniche di terzi	171.059	63.909	143.543	107.150
Manutenzione impianti e apparecchi	50.225	32.950	35.064	17.275
Trasferte del personale	41.520	15.930	42.703	25.590
Energia elettrica	30.229	7.576	34.930	22.653
Servizio sostitutivo mensa	29.008	14.707	31.556	14.301
Servizio pulizie	29.000	12.335	27.237	16.665

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Metano	18.666	11.055	24.297	7.611
Servizio elaborazione stipendi	14.660	6.500	12.437	8.160
Spese postali	13.469	2.910	9.037	10.559
Manutenzioni	12.091	0	14.294	12.091
Assicurazioni	9.905	9.746	9.302	159
Prove di laboratorio presso terzi	9.686	7.352	9.073	2.334
Spese telefoniche	7.993	3.289	8.237	4.704
Convegni, congressi, mostre	6.802	6.164	38.135	638
Consulenze amministrative	9.460	3.460	8.343	6.000
Totale	453.773	197.883	448.188	255.890

I costi per i rimborsi spese delle trasferte del personale, per acquisto di buoni pasto e le spese per i controlli sanitari, fino allo scorso esercizio indicati nel costo del personale alla voce B9 e), sono stati riclassificati per natura tra i costi per servizi, a maggiore conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali OIC.

Godimento di beni di terzi

Le principali voci di costo si riferiscono a:

- l'affitto annuale della sede di Milano, di proprietà della Stazione Sperimentale Carta, pari ad Euro 56.640 (Euro 24.455 alla data del 31 maggio 2010);
- l'affitto per l'appartamento concesso in uso al Direttore Generale, per Euro 16.966 (Euro 10.125 al 31 maggio 2010);
- il noleggio a lungo termine della vettura di servizio, per Euro 6.793 (Euro 3.371 al 31 maggio 2010).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo complessivo del personale, allargando il concetto alle forme contrattuali di collaborazione temporanea e ricomprendendo tutti gli oneri riflessi, è pari a Euro 1.136.828.

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Stipendi	644.390	268.710	709.025	375.680
Trattamento accessorio statali	14.502	0	28.685	14.502
Compenso D.G.	61.344	24.992	54.504	36.352
Compensi lavoratori a progetto	73.400	34.300	73.292	39.100
Borse di studio	39.111	25.872	22.361	13.239
TFR maturato nell'anno e liquidato	1.829	392	1.395	1.437
Oneri previdenziali	211.940	82.804	200.706	129.136

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oneri previdenziali FONCHIM	3.428	1.354	3.406	2.074
Oneri INAIL	9.334	9.334	8.569	0
Oneri FASCHIM	2.577	960	4.069	1.617
Oneri FASI	1.982	1.320	2.724	662
Quota adeguamento fondo TFR	72.991	30.361	66.154	42.630
Totali	1.136.828	480.399	1.174.890	656.429

Nella voce B9e, altri costi del personale, sono inclusi i costi sostenuti per i compensi accessori al personale di ruolo statale operante presso l'Azienda, pari ad Euro 14.502. Il trattamento stipendiale base per questi lavoratori è invece a carico del Ministero dello Sviluppo Economico.

Sempre nella voce B9e è iscritto per l'importo di Euro 19.037 l'accantonamento dei maggiori oneri contributivi che Inps e Inpdap potrebbero richiedere all'Azienda per il periodo giugno-dicembre 2010, a seguito della modifica della natura giuridica illustrata nel paragrafo a commento del relativo fondo rischi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il totale delle quote di competenza dell'esercizio 2010 è pari ad Euro 84.110 con un incremento di Euro 48.454 rispetto al saldo alla data del 31 maggio 2010. Si riporta di seguito il dettaglio dei conti.

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Ammortamento costi ricerca	3.820	1.592	3.820	2.228
Ammortamento costi pubblicità	32.597	13.582	51.465	19.015
Ammortamento brevetti	19.487	5.887	9.075	13.600
Ammortamento software	13.164	6.431	14.379	6.733
Ammortamento migliorie locali di terzi	15.042	8.164	19.594	6.878
Totale	84.110	35.656	98.333	48.454

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il totale delle quote di competenza dell'esercizio 2010 è pari ad Euro 140.813 con un incremento di Euro 90.700 rispetto al saldo alla data del 31 maggio 2010.

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Ammortamento impianti di laboratorio	109.778	36.245	94.986	73.533
Ammortamento impianti generici	3.571	1.059	2.750	2.512
Ammortamento attrezzature	1.802	1.335	3.400	467
Ammortamento mobili e arredi laboratorio	2.694	1.381	3.416	1.313
Ammortamento mobili e arredi ufficio	11.077	5.115	12.546	5.962
Ammortamento macchine ufficio	10.137	4.247	13.231	5.890

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ammortamento impianti telefonici	1.754	731	1.754	1.023
Totale	140.813	50.113	132.083	90.700

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
Cancelleria, carta, stampati	6.801	4.183	8.644	2.618
Accreditamento sistema <i>Qualità</i>	7.676	7.676	7.646	0
Contributi e quote associative	6.477	6.477	8.185	0
Rivista <i>La Seta</i>	41.613	25.032	43.269	16.581
Altre imposte e tasse	10.058	192	0	9.866
Tassa rifiuti Milano e Como	2.827	0	4.290	2.827
Abbonamenti riviste, giornali	3.800	360	4.003	3.440
Vari	4.756	1.824	1.710	2.932
Totale	84.008	45.744	77.747	38.264

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
3.246	3.424	5.558	(178)

L'importo dei proventi è rappresentato dal saldo degli interessi dei conti di tesoreria unica presso la Banca d'Italia e del conto corrente postale.

Negli oneri si è iscritto l'importo presunto di interessi, accantonati nel Fondo Rischi Oneri Previdenziali, conteggiati sulla quota di maggiori contributi previdenziali che Inps e Inpdap potrebbero richiedere sul periodo giugno-dicembre 2010 a seguito della trasformazione in azienda speciale.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 - 31/12/2010
(772.969)	(34.300)	1	(738.669)

Si riportano di seguito i dettagli dei proventi straordinari al 31 dicembre 2010:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Impianti generici" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	15.506
Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Impianti di laboratorio" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	166.997
Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Mobili ufficio" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	51.185
Soppravvenienza sulla voce di fondo ammortamento "Attrezzatura Varia" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	544.396
Soppravvenienza sulla voce di fondo ammortamento "Mobili e arredi laboratori" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	60.779
Soppravvenienza sulla voce di fondo ammortamento "Macchine per ufficio" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	29.935
Soppravvenienza sulla quota riscontata del bilancio 2009 per la voce "Attività editoriale"	368
Soppravvenienza sulla quota riscontata del bilancio 2009 per la voce "Ritenute erariali c/transitorio"	105
Totale	869.271

Si riportano di seguito i dettagli degli oneri straordinari al 31 dicembre 2010:

Soppravvenienza sulla voce di beni immateriali "Libri, riviste, norme" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	89.060
Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Attrezzatura Varia antecedente il 1993" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	656.959
Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Attrezzatura Varia" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	549.814
Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Mobili e arredi laboratori" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	66.780
Soppravvenienza sulla voce di beni materiali "Macchine per ufficio" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	33.881
Soppravvenienza sulla voce di fondo ammortamento "Impianti generici" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	14.476
Soppravvenienza sulla voce di fondo ammortamento "Impianti di laboratorio" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	188.338
Soppravvenienza sulla voce di fondo ammortamento "Macchine per ufficio" conseguente alla revisione dei beni patrimoniali al 31/05/2010	42.605
Soppravvenienza sulla quota riscontata del bilancio 2009 per la voce "Ritenute erariali c/transitorio"	185
Soppravvenienza sulla quota a bilancio 2009 per la voce "Crediti v/erario Ires" per la compensazione non registrata	140
Totale	1.642.238

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 – 31/12/2010
	70.115	27.739	72.286	42.376
Imposte correnti	Saldo	Saldo	Saldo	Variazioni periodo
	31/12/2010	31/05/2010	31/12/2009	31/05-31/12/2010
IRAP	70.115	27.739	72.286	42.376
Totale	70.115	27.739	72.286	42.376

L'onere fiscale dell'esercizio è rappresentato esclusivamente da *IRAP* corrente, determinata nella misura dell'8,50% su base mensile, applicata al valore delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai lavoratori assimilati.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Non risultano iscritti strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori per l'anno 2010.

Qualifica	Compenso
Amministratori	6.508
Collegio dei Revisori	10.594

I suddetti emolumenti comprendono sia i compensi corrisposti agli organi della preesistente Stazione per il periodo gennaio – maggio 2010, che i compensi spettanti agli organi dell'Azienda Speciale per il periodo giugno – dicembre 2010, come da delibera di Giunta.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

